

## *Rete dei Suap*

# **modifiche introdotte alla RFC 239, revisione 3**

### **Obiettivo del documento**

è evidenziare le modifiche apportate all'RFC e l'impatto che queste hanno sugli attori della Rete dei Suap.

1	Riepilogo delle modifiche .....	2
2	Gestione delle pratiche in regime di comunicazione .....	2
3	Aggiunta del servizio di segnalazione completezza .....	3
4	Risposte per gli stimoli one-to-many .....	3
5	Note nella conferma di ricezione di uno stimolo .....	4
6	Dettaglio dello stimolo di comunicazione.....	5
7	Impresa resa facoltativa nella copertina .....	6
8	Estensione della tipologia degli attori .....	7
9	Dati aggiunti alla copertina .....	8
10	Cancellazione strutture per ComUnica .....	9

<i>Versione</i>	<i>Data</i>	<i>modifiche</i>
1.0	11/11/2016	prima stesura

# 1 Riepilogo delle modifiche

Le modifiche elencate sono frutto di esigenze sorte nell'utilizzo dell'RFC e di richieste emerse, anche alla luce di novità legislative nel frattempo intervenute, nel corso degli incontri della componente tecnologica del Gruppo Esecutivo.

Rispetto all'RFC239.2, promossa a standard il 22/12/2015, l'attuale revisione introduce:

- gestione delle pratiche in regime di comunicazione
- aggiunta del servizio di segnalazione completezza dello stimolo
- ulteriore dettaglio per le risposte agli stimoli one-to-many
- aggiunta di note alla conferma di ricezione di uno stimolo
- maggiore dettaglio nello stimolo di comunicazione
- attività produttive per persone fisiche e non imprese
- estensione della tipologia degli attori/destinatari
- impresa resa facoltativa nella copertina
- dati aggiunti alla copertina
- cancellazione strutture inutilizzate

I software dispiegati in ambiente di staging che abbiano già iniziato l'adozione dell'RFC239.3 resa disponibile sul portale eCompliance prima del completamento della procedura di standardizzazione, dovranno rispettare le specifiche della RFC promossa a Standard per poter procedere con il dispiegamento in ambiente di produzione.

# 2 Gestione delle pratiche in regime di comunicazione

Con la presente revisione dell'RFC si intende introdurre una nuova tipologia di pratiche sino ad ora non gestite. L'RFC239 si poneva come obiettivo la gestione del procedimento Suap relativo alle pratiche per i procedimenti di tipo automatico (regime di SCIA) ed ordinario (regime di autorizzazione): con la revisione .3, è possibile inviare anche pratiche in regime di comunicazione.

La modifica ha impatto sulla tipologia di dato tipoProcedimentoType dello schema procedimentiSuap.xsd.

## revisione .2

```
<xs:simpleType name="tipoProcedimentoType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Stringa contenente le tipologie di procedimento gestite
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="automatico"/>
    <xs:enumeration value="ordinario"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

### revisione .3

```
<xs:simpleType name="tipoProcedimentoType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Stringa contenente le tipologie di procedimento gestite
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="automatico"/>
    <xs:enumeration value="ordinario"/>
    <xs:enumeration value="r-comunicazione"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

Lo schema descrittivo del file copertina della pratica (copertina.xsd) non ha subito modifiche poiché il dato relativo alla tipologia di procedimento (tipoProcedimento) non riportava restrizioni specifiche (sem:stringaNonVuota).

Ulteriori informazioni rispetto alle pratiche che seguono il regime di comunicazione sono riportate nel capitolo 1.4 del documento di analisi dell’RFC.

## 3 Aggiunta del servizio di segnalazione completezza

E’ stato richiesto che il mittente di uno stimolo con allegati inviati in modalità “detached” venisse informato della corretta ricezione da parte del SEM di tutti gli allegati. A tal proposito è stato predisposto il nuovo servizio di segnalazioneCompletezza descritto nel documento di analisi tra le operazioni (paragrafo 2.1.3), use case (paragrafi 3.11 e 3.12) e messaggi (paragrafi 3.16.16, 3.16.17 e 3.16.18).

## 4 Risposte per gli stimoli one-to-many

Per poter informare il mittente di uno stimolo one-to-many di quali destinatari siano raggiungibili dal SEM e quali no, è stato ritenuto opportuno definire due nuove tipologie di dato, rispetto al singolo esitoResponse già disponibile.

### revisione .2

```
<xs:complexType name="inviaStimoloResponseType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="idMessaggio" type="sem:stringaNonVuota">
      [...]
    </xs:element>
    <xs:element name="esito" type="sem:esitoResponseType">
      [...]
    </xs:element>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="msgErrore" use="optional" type="xs:string">
    [...]
  </xs:attribute>
</xs:complexType>
```

### revisione .3

```
<xs:complexType name="inviaStimoloResponseType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="idMessaggio" type="sem:stringaNonVuota">
      [...]
    </xs:element>
    <xs:element name="esito" type="sem:esitoResponseType">
      [...]
    </xs:element>
    <xs:element name="destinatariRaggiunti" minOccurs="0"
maxOccurs="unbounded" type="sem:attoreReteSuap">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>
Per i messaggi con piu' destinatari viene fornito l'elenco di quelli ai quali il
messaggio e' stato inoltrato.
        </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="destinatariNonRaggiungibili" minOccurs="0"
maxOccurs="unbounded" type="sem:attoreReteSuap">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>
Per i messaggi con piu' destinatari viene fornito l'elenco di quelli ai quali non e'
stato possibile inoltrare il messaggio.
        </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="msgErrore" use="optional" type="xs:string">
    [...]
  </xs:attribute>
</xs:complexType>
```

Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 3.16.2 del documento di analisi.

## 5 Note nella conferma di ricezione di uno stimolo

Su richiesta degli enti è stata introdotta la possibilità di inserire delle note che descrivano l'errore riscontrato nello stimolo al quale la conferma ricezione fa riferimento.

### revisione .2

```
<xs:simpleType name="erroreDestinatario">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Altre tipologie di errore vengono rilevate in fase di invio
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="INCOERENTE"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

### revisione .3

```
<xs:complexType name="erroreDestinatarioType">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Note relative alla causa dell'errore
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:sequence>
    <xs:element name="note" type="xs:string"/>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="codiceErrore" type="sem:erroreDestinatario" use="required"/>
</xs:complexType>
```

## 6 Dettaglio dello stimolo di comunicazione

Al fine di rendere più esplicito il contenuto dello stimolo Comunicazione, è stato deciso insieme alla componente tecnologica del gruppo esecutivo di arricchire lo stimolo di due attributi, ovvero corpo ed oggetto.

### revisione .2

```
<xs:complexType name="comunicazioneType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="destinatario" type="sem:attoreReteSuap">
      [...]
    </xs:element>
    <xs:element maxOccurs="unbounded" name="allegato" type="sem:allegatoType">
      [...]
    </xs:element>
    <xs:element minOccurs="0" name="attesaRisposta">
      [...]
      <xs:complexType>
        <xs:attribute name="giorni" type="xs:duration">
          [...]
        </xs:attribute>
      </xs:complexType>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

### revisione .3

```
<xs:complexType name="comunicazioneType">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="destinatario" type="sem:attoreReteSuap">
      [...]
    </xs:element>
    <xs:element name="oggetto" type="sem:oggettoType">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>
          Oggetto della comunicazione (obbligatorio), limitato a 500 caratteri.
        </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="corpo" type="xs:string" minOccurs="0">
```

```

        <xs:annotation>
            <xs:documentation>
                Testo della comunicazione, facoltativo.
            </xs:documentation>
        </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element maxOccurs="unbounded" name="allegato" type="sem:allegatoType">
        [...]
    </xs:element>
    <xs:element minOccurs="0" name="attesaRisposta">
        [...]
        <xs:complexType>
            <xs:attribute name="giorni" type="xs:duration">
                [...]
            </xs:attribute>
        </xs:complexType>
    </xs:element>
</xs:sequence>
</xs:complexType>

```

La descrizione dello stimolo è disponibile nel documento di analisi nel capitolo 3.16.19, Descrizione specifica dei vari tipi di Stimolo.

## 7 Impresa resa facoltativa nella copertina

Dal momento che alcune attività produttive possono essere avviate da persone fisiche e non necessariamente da imprese, ne consegue che la tipologia di dato copertina:impresaType debba essere non obbligatorio bensì facoltativo.

### revisione .3

```

<xs:complexType name="copertinaType">
    <xs:sequence>
        <xs:element name="idDomanda" type="sem:idPraticaSUAP">
            [...]
        </xs:element>
        <xs:element name="oggettoComunicazione"
type="copertina:oggettoComunicazionePresentazione" >
            [...]
        </xs:element>
        <xs:element name="presentatore" type="copertina:presentatoreType" />
        <xs:element name="richiedente" type="copertina:richiedenteType" />
        <xs:element name="impresa" minOccurs="0" type="copertina:impresaType" />
        <xs:element name="impiantoProduttivo" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"
type="copertina:impiantoProduttivoType" />
        <xs:element name="recapiti" type="copertina:recapitiType" />
        <xs:element name="indiceAllegati" type="copertina:indiceAllegatiType">
            [...]
        </xs:element>
    </xs:sequence>
</xs:complexType>

```

## 8 Estensione della tipologia degli attori

Nell'ambito della revisione periodica dell'elenco degli attori già elencati nella tipologia di dato attoreReteSuap, è emersa la necessità di poter variare i destinatari. Si è quindi ritenuto opportuno riportare l'elenco degli attori in uno schema .xsd esterno all'RFC e disponibile pubblicamente sul portale dei Suap ad un url prestabilita: <http://www.suap.toscana.it/attoriSuap.xsd>.

### revisione .2

```
<xs:element name="destinatario" type="sem:attoreReteSuap">

<xs:simpleType name="attoreReteSuap">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Elenco degli attori della rete SUAP che possono essere coinvolti in un procedimento
      (ordinario o automatico):
      * 'SUAP' : Sportello Unico per le Attivita' Produttive
      * 'ASL' : Azienda Sanitaria Locale
      [...]
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="SUAP"/>
    <xs:enumeration value="ASL"/>
    <xs:enumeration value="AMBRT"/>
    [...]
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

### revisione .3

### procedimentiSuap.xsd

```
<xs:import namespace="http://www.suap.regione.toscana.it/sem/types/attori"
schemaLocation="http://www.suap.toscana.it/attoriSuap.xsd"/>

<xs:element name="destinatario" type="attori:attoreReteSuap">
```

### attoriSuap.xsd

```
<xs:simpleType name="attoreReteSuap">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Elenco degli attori della rete SUAP che possono essere coinvolti in un procedimento
      (ordinario o automatico):
      * 'SUAP' : Sportello Unico per le Attivita' Produttive
      * 'ASL' : Azienda Sanitaria Locale
      [...]
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="FACCT/AMBRT/SUAP/ASL/GC/ [...] "/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```



## 9 Dati aggiunti alla copertina

Ai dati presenti nella copertina sono stati aggiunti:

1. data di presentazione della pratica  
corrisponde alla data di trasmissione presente nello stimolo
2. riferimento ad eventuale pratica precedente  
facoltativo, per interventi su un'attività produttiva già avviata
3. stato estero  
relativo alla residenza estera del richiedente della pratica; inoltre è stata resa facoltativa la provincia estera;
4. differenziazione tra sportello Suap (gestione associata o suap singolo) e territorio comunale dove si svolge l'attività, prima presenti soltanto come suap

### revisione .3

```
<xs:complexType name="oggettoComunicazionePresentazione">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="tipoProcedimento" type="sem:stringaNonVuota">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>
          Tipologia di Procedimento (es. 'automatico', 'ordinario', 'r-comunicazione').
        </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="azione" type="sem:stringaNonVuota">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>
          Tipologia di azione / intervento relativo alla pratica
        </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
    <xs:element name="attivita" type="sem:arrayAttivitaType" />
    <xs:element name="endoprocedimenti" type="sem:arrayEndoTipo1Type"
minOccurs="0" />
    <xs:element name="sportelloSuap" type="copertina:amministrazioneType"/>
    <xs:element name="comune" type="copertina:amministrazioneType"/>
    <xs:element name="dataPresentazione" type="xs:dateTime"/>
    <xs:element name="riferimentoPrecedente" type="sem:idPraticaSUAP"
minOccurs="0">
      <xs:annotation>
        <xs:documentation>
          Indica il riferimento ad una pratica inviata in precedenza inerente la stessa attività
          produttiva (es. pratica di avvio / variazione / subentro / ecc.)
        </xs:documentation>
      </xs:annotation>
    </xs:element>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```



## 10 Cancellazione strutture per ComUnica

Nella versione 239.2 dell’RFC era incluse strutture dati necessarie all’invio della SCIA in ComUnica. Tali strutture sono presenti nell’RFC247 implementata da Star, ma non vengono utilizzate nell’RFC239, pertanto sono state eliminate:

- a. `inviaStimoloComunicaRequestType`
- b. `stimoloComunicaType`
- c. `attributiStimoloComunicaType`